

RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE EROGANTI PRESTAZIONI SPECIALISTICHE E DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO

Dott.ssa Natalia Di Vivo

Dirigente Amministrativo - IP Monitoraggio LEA e
supporto Regioni in PdR

Riorganizzazione della rete laboratoristica ai sensi del DL 73 del 2021 – Normativa (1/4)

- L'articolo 1, comma 796, lettera o), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha disposto che le regioni dovessero provvedere, entro il 28 febbraio 2007, ad approvare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, al fine di adeguare gli *standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate*
- STANDARDIZZAZIONE
- CONFRONTABILITÀ DEI RISULTATI
- OMOGENEITÀ DEI LIVELLI DI RIEFIMENTO E DEI CRITERI INTERPRETATIVI

- L'aumento della tipologia e complessità dei test di laboratorio e dei requisiti richiesti per l'accreditamento e la regolarizzazione delle strutture ha reso necessario il superamento della frammentazione e la creazione di reti e di network di strutture pubbliche e private accreditate
- Ministero della Salute e Agenas hanno predisposto delle «Linee guida per la riorganizzazione dei servizi di medicina di laboratorio nel SSN»
- Il processo di «razionalizzazione» non può essere slegato dal ruolo del nomenclatore tariffario e quindi delle prestazioni da riconoscere quali LEA e dalle tariffe

Riorganizzazione della rete laboratoristica ai sensi del DL 73 del 2021 – Normativa (2/4)

- **Dall'anno 2009** il Comitato per la verifica dell'erogazione dei LEA ha inserito la riorganizzazione della rete laboratoristica tra gli adempimenti previsti per l'accesso alla quota premiale.

- Comitato LEA (Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005), istituito presso il MdS, con la partecipazione di Regioni, MEF, Presidenza del Consiglio dei Ministri e il supporto di AGENAS e AIFA
- monitora l'erogazione dei LEA da parte delle Regioni, verificando che si rispettino le condizioni di appropriatezza ed efficienza nonché di compatibilità con le risorse messe a disposizione per il SSN
- accesso al maggior finanziamento delle risorse destinate al SSN (c.d. “quota premiale”)

Riorganizzazione della rete laboratoristica ai sensi del DL 73 del 2021 – Normativa (3/4)

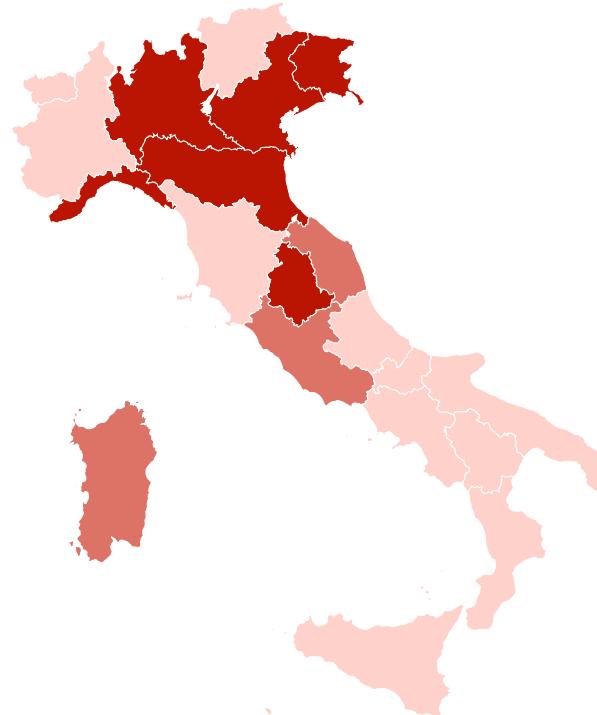
- Successivamente, nell'accordo Accordo Stato-Regioni del 23 marzo 2011, è stato chiarito che i criteri della riorganizzazione prevedono il raggiungimento della soglia minima di efficienza operativa di 200.000 prestazioni (ai netto dei prelievi), sulla base della quota di produzione resa dalle singole strutture di laboratorio, sia incentivi al processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale, le parole «31 dicembre 2024» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2025». garanzia del rispetto degli standard qualitativi e della sicurezza del cittadino...”
- L'articolo articolo 29 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 e s.m.i. ha stanziato specifiche risorse volte a favorire il processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale. A tal fine, le regioni e le province autonome, trasmettono un cronoprogramma con i tempi di progressiva realizzazione per il completamento – entro il 31 dicembre 2022* – dei processi di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio, ai fini dell'adeguamento agli standard organizzativi e di personale ai processi di incremento dell'efficienza, garantendo la soglia minima annua di 200.000 esami di laboratorio e di 5.000 campioni analizzati con tecnologia NGS.

Riorganizzazione della rete laboratoristica ai sensi del DL 73 del 2021 – Normativa (4/4)

- Il comma 3 del DL 73/2021 dispone altresì che le regioni e le province autonome trasmettono al Comitato LEA il cronoprogramma per la riorganizzazione della rete ai fini degli adempimenti di competenza in materia di accesso alla quota premiale. L'erogazione delle risorse è subordinata all'approvazione del cronoprogramma da parte del Comitato LEA e allo stesso Comitato è demandato il monitoraggio della relativa attuazione, che viene realizzato con il supporto di Agenas
- decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (DM 30/12/2021) che ripartisce, alle regioni e province autonome, le risorse di importo pari a 46 milioni di euro per l'anno 2021 e 23 milioni di euro per l'anno 2022.

REGIONE	Riparto totale quote anni 2021 e 2022	Riparto obiettivo 200.000 prestazioni/anno		Riparto obiettivo tecnologia NGS	
		2021	2022	2021	2022
PIEMONTE	4.121.261 €	2.157.423 €	1.078.711 €	590.085 €	295.042 €
VALLE D'AOSTA	25.221 €	0 €	0 €	16.814 €	8.407 €
LOMBARDIA	6.594.384 €	3.052.753 €	1.526.376 €	1.343.503 €	671.752 €
PROV. AUTON. BOLZANO	104.486 €	0 €	0 €	69.657 €	34.829 €
PROV. AUTON. TRENTO	122.135 €	8.564 €	4.282 €	72.860 €	36.430 €
VENETO	1.697.899 €	475.393 €	237.697 €	656.539 €	328.270 €
FRIULI VENEZIA GIULIA	278.747 €	20.095 €	10.048 €	165.736 €	82.868 €
LIGURIA	834.214 €	342.367 €	171.183 €	213.776 €	106.888 €
EMILIA ROMAGNA	2.469.606 €	1.041.908 €	520.954 €	604.496 €	302.248 €
TOSCANA	1.160.291 €	268.312 €	134.156 €	505.215 €	252.607 €
UMBRIA	255.256 €	50.873 €	25.436 €	119.298 €	59.649 €
MARCHE	2.849.839 €	1.694.123 €	847.062 €	205.769 €	102.884 €
LAZIO	8.152.238 €	4.666.995 €	2.333.498 €	767.830 €	383.915 €
ABRUZZO	2.090.424 €	1.218.272 €	609.136 €	175.344 €	87.672 €
MOLISE	326.486 €	176.824 €	88.412 €	40.834 €	20.417 €
CAMPANIA	9.051.256 €	5.291.961 €	2.645.981 €	742.209 €	371.105 €
PUGLIA	6.646.733 €	3.904.323 €	1.952.161 €	526.833 €	263.416 €
BASILICATA	1.991.294 €	1.253.068 €	626.534 €	74.461 €	37.231 €
CALABRIA	4.966.172 €	3.059.375 €	1.529.688 €	251.406 €	125.703 €
SICILIA (*)	13.871.618 €	8.602.415 €	4.301.208 €	645.330 €	322.665 €
SARDEGNA	1.390.441 €	708.381 €	354.191 €	218.579 €	109.290 €
Italia	69.000.000 €	37.993.426 €	18.996.713 €	8.006.574 €	4.003.287 €

Approvazione dei Cronoprogrammi – *Sintesi degli esiti dell'ultimo monitoraggio (31/12/2023)*



Le Regioni Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Veneto, Umbria hanno concluso il processo di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche. Per le Regioni Lazio, Marche e Sardegna si registra uno stato di avanzamento nel processo di efficientamento.

Approvazione dei Cronoprogrammi – *Sintesi degli esiti dell'ultimo monitoraggio (31/12/2023)*



Le Regioni Veneto, PA di Bolzano e Valle D'Aosta hanno concluso il processo di riorganizzazione della rete dei laboratori con tecnologie NGS.

Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

GRAZIE

divivo@agenas.it